

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventini, il giorno sedici del mese di aprile
16/4/2020

in Correggio, nel mio studio in Corso Mazzini n.36, davanti a me Luigi Zanichelli, notaio in Correggio, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, sono comparsi i signori:

- **GOZZI GIOVANNI**, nato a Viadana (MN) il giorno 7 marzo 1961, residente a Colorno (PR), Via Argine Galasso n. 7, codice fiscale GZZ GNN 61C07 L826F,
- **MARCORA LUCA**, nato a Milano il giorno 23 maggio 1960, residente a Compiano (PR), località Castagnadello - Casa Roman n. 66, codice fiscale MRC LCU 60E23 F205C,
- **BERNABO' DAVIDE**, nato a Borgo Val di Taro (PR) il giorno 14 giugno 1994, residente a Bedonia (PR), località Momarola n. 15, codice fiscale BRN DVD 94H14 B042M,
- **BOMBARDI DANILO**, nato a Genova il giorno 4 novembre 1963, residente a Ventasso (RE), Via Del Prato n. 4, codice fiscale BMB DNL 63S04 D969G.

Detti comparenti, cittadini italiani della cui identità personale io notaio sono certo, mediante questo atto convengono e stipulano quanto segue:

- 1) E' costituita fra i comparenti un' associazione senza scopo di lucro denominata "**Associazione Nazionale Allevatori delle Razze Equine ed Asinine Italiane (ANAREAI)**", che nel corso del presente atto verrà chiamata più brevemente "Associazione".
- 2) L'Associazione ha sede in Roma, attualmente in Via XXIV maggio n. 44/45.
- 3) La durata dell'associazione è fissata al 31 dicembre 2099.
- 4) L'associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

L'Associazione aderirà alla Federazione delle Associazioni Nazionali di Razza e Specie, costituita a seguito dell'atto di scissione a rogito del notaio Carmine Andretta in data 26 settembre 2018, rep. 35.996 racc. 22.582, registrato a Roma 4 il 2 ottobre 2018 al n. 30610 serie 1T.

Come meglio specificato nell'allegato statuto, l'associazione tutela con finalità non lucrative il patrimonio nazionale delle razze equine ed asinine elencate nel paragrafo 1.1. dell'Allegato 1 dello Statuto infra allegato e, a tal fine, si propone di promuovere ed attuare le iniziative che possono utilmente contribuire al miglioramento, alla valorizzazione, alla diffusione e alla conservazione delle razze stesse, nonché alla tutela del bestiame stesso.

Per il raggiungimento delle sue finalità l'Associazione:

1. nel rispetto della vigente disciplina in materia di riproduzione animale, cura, nel quadro delle direttive impartite dalla Commissione Tecnica Centrale dei Libri Genealogici del-



REGISTRATO A
REGGIO EMILIA
IL 21/04/2020
AL N° 5083
SERIE 1T
€ 356,00

le razze elencate nel paragrafo 1.1. dell'Allegato 1, l'espletamento del lavoro di selezione, ovvero di conservazione e tutela, attraverso l'istituzione ed il funzionamento dei rispettivi Libri Genealogici, dei quali provvede a depositare a norma di legge i relativi marchi; svolge l'attività di Ente Selezionatore ai sensi delle vigenti normative in tema di riproduzione animale e predispone i programmi genetici, che sottopone per l'approvazione del Ministero competente in materia di agricoltura e zootecnia;

2. adotta un Regolamento interno, per risolvere le controversie con gli allevatori che partecipano ai programmi genetici, al fine di garantire loro la parità di trattamento, oltre a stabilire diritti e obblighi degli allevatori qualora sia prevista la loro adesione.

3. promuove e svolge studi e ricerche diretti a risolvere speciali problemi tecnici anche in collaborazione ed intesa con gli Organi Statali competenti e con istituti di ricerca e di sperimentazione;

4. adempie ai compiti ed alle funzioni delegati dagli Organi di Governo;

5. nel rispetto di quanto previsto dalle norme sul benessere animale, promuove ed organizza manifestazioni atte a mettere in evidenza i progressi realizzati attraverso l'attività di selezione ovvero le attività di tutela, valorizzazione e conservazione delle razze e collabora nella loro organizzazione integrandole e sviluppandole ai fini economici;

6. svolge, per i fini di cui sopra, nonché per la valorizzazione del bestiame e del relativo materiale genetico, tutte quelle azioni che si rendono a tal fine utili, anche provvedendo, tra l'altro, al deposito del marchio, valorizzando la genetica italiana;

7. cura la redazione e la diffusione della stampa tecnica;

8. nel rispetto di quanto previsto dalle norme sul benessere animale, può allevare bestiame, condurre aziende agricole, centri genetici e centri di produzione di materiale seminale ed embrioni, al fine di favorire la selezione, le valutazioni genetiche e la diffusione delle razze nonché la conservazione in situ ed ex-situ delle stesse;

9. promuove quelle iniziative che possono utilmente contribuire alla diffusione, ovvero alla conservazione e tutela delle razze elencate nel paragrafo 1.1. dell'Allegato 1 allo statuto e delle tecnologie di allevamento e selezione italiana all'estero;

10. favorisce la costituzione di organismi collaterali che integrino la realizzazione delle finalità dell'Associazione;

11. promuove e attiva la certificazione dei prodotti derivati dai soggetti delle razze elencate nel paragrafo 1.1. dell'Allegato 1 allo statuto, anche depositando il relativo marchio;

12. acquista bestiame, attrezzature o quant'altro possa ser-

vire per lo svolgimento dei programmi e delle iniziative di cui al punto 8) con eventuale successiva cessione degli stessi, nei limiti istituzionali o statutari dell'Associazione e delle esigenze richieste per l'espletamento dei programmi di consulenza tecnica;

13. può partecipare ad Enti od Associazioni aventi fini analoghi e può assumere partecipazioni anche societarie e strumentali finalizzate al perseguimento degli scopi sociali;

14. svolge e promuove attività di consulenza tecnica, disseminazione delle conoscenze e formazione degli allevatori;

15. può progettare e promuovere, attraverso strumenti collettivi di assicurazione, l'attuazione di forme assicurative contro gli infortuni, le malattie e la mortalità del bestiame, del personale al medesimo addetto, dei rischi contro terzi e tutto quanto attiene all'allevamento del bestiame, nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti leggi in materia.

5) L'Associazione è retta dallo Statuto che, previa lettura da me datane ai componenti e loro approvazione, si allega al presente atto sotto la lettera "A" a formare un tutt'uno integrante e sostanziale.

6) Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto da undici membri e viene nominato nelle persone:

- del componente signor Luca Marcora, sopra generalizzato, in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato di razza Cavallo Bardigiano;
- del componente signor Giovanni Gozzi, sopra generalizzato, in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato di razza Cavallo Bardigiano;
- del signor Giovanni Capurso, nato a Gioia del Colle (Ba) il 4 agosto 1977, residente a Gioia del Colle (Ba) in Str. Vic.le Vecchia Matera s.n.c., codice fiscale CPR GNN 77M04 E038P - in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato di razza Cavallo Murgese;
- del signor Michele Caroli, nato a Crispiano (Ta) il giorno 11 luglio 1974, residente a Crispiano (Ta) in Masseria Francesca n. 137/A, codice fiscale CRL MHL 74L11 D171Y - in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato di razza Cavallo Murgese;
- del signor Antonino Maresca, nato a Napoli il giorno 11 luglio 1998, residente a Piano di Sorrento (Na) in Via Meta Amalfi n.86, codice fiscale MRS NNN 98L11 F839T - in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato delle Razze Campane;
- del signor Marco Morra, nato a Genova il giorno 26 giugno 1956, residente a Arquata Scrivia (Al) in Fraz. Sottovalle n.4, codice fiscale MRR MRC 56H26 D969N- Cavallo Merens, in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato delle razze estere a limitata diffusione;
- del signor Michele Della Pace, nato a Cecina (Li) il gior-



no 6 luglio 1969, residente a Cecina (Li) in V.le della Repubblica n. 143/D, codice fiscale DLL MHL 69L06 C415A - Cavallo Monterufolino, in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato delle razze equine dell'Italia Centrale e della Sardegna;

- del signor Giacomo Romitelli, nato a Piacenza il giorno 5 febbraio 1991, residente a Cantiano (Pu) in Via Monte Catria n. 2, codice fiscale RMT GCM 91B05 G535X - Cavallo Catria, in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato delle razze equine dell'Italia Centrale e della Sardegna;

- del comparente signor Danilo Bombardi, sopra generalizzato, Cavallo Tolfetano, in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato delle razze equine dell'Italia Centrale e della Sardegna;

- del signor Sebastiano Faustini, nato a Ripi (Fr) il giorno 26 febbraio 1952, residente a Ripi (Fr) in Via Colle Marrone s.n.c., codice fiscale FST SST 52B26 H324V - Pony Esperia, in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato delle razze equine dell'Italia Centrale e della Sardegna;

- del signor Angelo Capurso, nato a Gioia del Colle (Ba) il giorno 24 agosto 1975, residente a Laterza (Ta) in Via Case Sparse Lamacarvotta s.n.c., codice fiscale CPR NGL 75M24 E038P - Asino Martina Franca - in rappresentanza degli allevatori componenti del Comitato delle razze Asinine.

7) In deroga a quanto stabilito dall'art. 18 dello Statuto relativamente alla durata triennale dei componenti del Consiglio Direttivo, i componenti del Consiglio nominati con il presente atto, durano in carica per il tempo ragionevolmente necessario allo svolgimento delle operazioni relative all'iscrizione dell'Associazione nel Registro delle persone giuridiche, alla richiesta al Ministero competente in materia di Agricoltura e Zootecnia del riconoscimento dell'Associazione quale ente selezionatore ai sensi del Decreto Legislativo 11 maggio 2018 n. 52 e, comunque, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2021.

8) Il comparente signor Marcora Luca viene incaricato di comunicare la nomina ai componenti del Consiglio Direttivo, convocare la prima riunione di Consiglio determinandone l'ordine del giorno e, nelle more della nomina del Presidente dell'Associazione, procedere alle comunicazioni di rito all'Agenzia delle Entrate, al fine di richiedere il codice fiscale dell'Associazione, effettuare la richiesta di adesione alla Federazione delle Associazioni Nazionali di Specie e Razza conformemente a quanto stabilito all'ultimo comma dell'art.2 dello Statuto, adesione che dovrà essere approvata dalla prima assemblea generale dell'associazione e a ogni altro adempimento pubblicitario necessario.

9) Ferma restando la durata in carica stabilita dal punto n.7 del presente atto per il Consiglio Direttivo come sopra

nominato, a tale Organo viene attribuito il mandato di allargare la composizione del Consiglio Direttivo per portarla fino al numero massimo di 17 (diciassette) membri suddivisi tra le varie razze come stabilito dallo Statuto, in dipendenza delle adesioni all'Associazione.

10) Viene nominato un organo di controllo monocratico nella persona della dottoressa Monica Rispoli, nata a Bordighera (IM), il 2 novembre 1973, residente in Roma, Via Indro Montanelli n. 86, codice fiscale RSP MNC 73S42 A984M, Iscritta al registro dei revisori legali al n. 133787, DM 21/7/2004, GU N.60 DEL 30/7/2004, alla quale verrà corrisposto un emolumento annuale di euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) annui lordi.

11. La quota di iscrizione "una tantum" all'Associazione, di cui all'art.7, lett. a) dello Statuto, è determinata in Euro 10,00 (dieci virgola zero zero) per ciascun associato.

12) La quota associativa annuale di cui all'art.7, lett. b) dello Statuto è determinata in Euro 20,00 (venti virgola zero zero) per ciascun associato.

Il patrimonio dell'associazione, come meglio precisato nello statuto allegato, è costituito:

- a) dai contributi corrisposti dagli associati al momento della loro iscrizione in base all'ART. 7, comma a);
- b) dalle eccedenze attive della gestione annuale che l'Assemblea destinerà alla costituzione di riserve;
- c) dai beni mobili ed immobili di qualsiasi specie che per acquisti, donazioni e per qualsiasi altro titolo, vengano in proprietà dell'Associazione.

8) L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno; il primo si chiuderà il 31 dicembre 2020.

9) Il Presidente che verrà nominato dal consiglio direttivo alla sua prima riunione viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le autorità competenti ed in particolare presso la prefettura di Roma;

ai soli effetti di cui sopra il nominando presidente dell'associazione viene facoltizzato ad apportare al presente atto ed all'allegato Statuto quelle integrazioni, soppressioni e modifiche che dovessero essere richieste dalle competenti autorità.

Per quanto non contemplato, ci si rimette alle norme di legge, regolamenti ed usi locali.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte minore da me manoscritto e di esso ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e sottoscrivono con me notaio a norma di legge alle ore 15,50 (quindici e cinquanta).

Consta di fogli tre per facciate undici e fin qui della pre-



sente.

Firmato: Luca Marcora

Firmato: Gozzi Giovanni

Firmato: Bombardi Danilo

Firmato: Bernabo' Davide

Firmato: Luigi Zanichelli notaio